



VIANINI INDUSTRIA S.p.A.

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE

30 giugno 2014

PAGINA IN BIANCO



Cariche sociali

Consiglio di Amministrazione

<i>Presidente</i>	Alessandro Caltagirone
<i>Amministratore Delegato</i>	Elvidio Tusino
<i>Consiglieri</i>	Mario Delfini Annalisa Mariani* Dario Trevisan*

Collegio dei Sindaci

<i>Presidente</i>	Giovanni Ossola
<i>Sindaci Effettivi</i>	Maria Assunta Coluccia Antonio Staffa

Dirigente preposto	Rosario Testa
---------------------------	---------------

Società di revisione	KPMG SpA
-----------------------------	----------

** Membri del Comitato degli Amministratori Indipendenti*



PAGINA IN BIANCO



INDICE

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2014	7
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2014	13
NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	21
LETTERA DI ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	51



PAGINA IN BIANCO



RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

Premessa

La presente relazione sulla gestione è riferita al Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2014 redatto ai sensi dell'art.154 ter, comma 3, del D.Lgs 58/1998 e successive modifiche nonché del regolamento emanato dalla Consob (n.11971/1999).

La presente Relazione semestrale è stata predisposta nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea ed è stata redatta secondo lo IAS 34, Bilanci intermedi, applicando gli stessi principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, ad eccezione di quanto meglio specificato nel paragrafo "Principi contabili ed emendamenti agli standard adottati dal Gruppo" delle note esplicative cui si rinvia.

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

Situazione del Gruppo ed andamento della gestione

Di seguito si riportano i principali dati di conto economico consolidato al 30 giugno 2014 con il confronto dei dati dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

<i>(in migliaia di euro)</i>	I sem 2014	I sem 2013	Var.%
Ricavi Operativi	6.374	3.610	76,6%
Costi per materie prime	(3.309)	(1.523)	117,3%
Costi del personale	(857)	(597)	43,6%
Altri costi operativi	(1.957)	(1.151)	70,0%
Totale costi operativi	(6.123)	(3.271)	87,2%
Margine operativo lordo	251	339	-26,0%
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(420)	(395)	6,3%
Risultato operativo	(169)	(56)	na
Risultato partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	(20)	na
Risultato della gestione finanziaria	1.309	872	50,1%
Risultato ante imposte	1.140	796	43,2%
Imposte	(119)	(70)	70,0%
Risultato netto del periodo	1.021	726	40,6%
<i>Risultato attribuibile ai soci della controllante</i>	<i>1.021</i>	<i>726</i>	<i>40,6%</i>
<i>Risultato attribuibile alle interessenze di terzi</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>



Il Gruppo Vianini Industria ha registrato nel primo semestre del 2014 Ricavi Operativi per 6,4 milioni di euro, in aumento del 76,6% rispetto al corrispondente periodo del 2013 (3,6 milioni di euro).

I Ricavi Operativi del primo semestre 2014 comprendono la produzione di conci per la galleria Pavoncelli dell'Acquedotto Sele-Calore in Campania e la produzione di traversine ferroviarie destinate a RFI (Rete Ferroviaria Italiana). L'incremento della produzione è essenzialmente dovuto all'entrata nella fase di piena produttività delle commesse in portafoglio.

Il Margine Operativo Lordo del primo semestre 2014 registra un saldo positivo pari a 251 mila euro rispetto ai 339 mila euro del corrispondente periodo 2013 sul quale, per altro, incidere positivamente, per 700 mila euro la definizione transattiva di una vertenza relativa a forniture già ultimate. L'incidenza del Margine Operativo Lordo sui ricavi nel primo semestre 2014 è pari al 3,9%.

Il Risultato Operativo è negativo per 169 mila euro (negativo per 56 mila euro al 30 giugno 2013).

Il Risultato della Gestione Finanziaria pari a 1,3 milioni di euro (872 mila di euro al 30 giugno 2013) comprende i dividendi ricevuti su azioni quotate per circa 1 milione di euro (465 mila euro al 30 giugno 2013) e gli interessi attivi pari a 334 mila euro conseguiti sull'impiego delle disponibilità liquide, al netto di oneri finanziari per 44 mila euro.

Il Risultato del periodo risulta positivo per 1 milione di euro (726 mila euro nel corrispondente periodo dello scorso esercizio).

La Posizione Finanziaria Netta del Gruppo al 30 giugno 2014 è pari a 30,8 milioni di euro e registra una variazione positiva di 393 mila euro rispetto al 31 dicembre 2013. Di seguito si riporta il dettaglio della Posizione Finanziaria Netta:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30.06.2014	31.12.2013
Attività Finanziarie Correnti	97	92
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	32.546	30.476
Passività Finanziarie Correnti	(1.808)	(126)
Posizione Finanziaria Netta*	30.835	30.442

* Si fa presente che la Posizione Finanziaria Netta così come indicata nella Raccomandazione del ESMA del 10 febbraio 2005 è evidenziata alla nota 25 delle Note Esplicative al Bilancio Consolidato Abbreviato cui si rinvia



Al 30 giugno 2014 l'organico del Gruppo comprendeva 33 addetti di cui 26 operai, 6 impiegati ed un dirigente, tutti dipendenti della sola Capogruppo.

Al 30 giugno 2014 il Patrimonio Netto del Gruppo ammontava a circa 106,4 milioni di euro; l'incremento di circa 1,8 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2013 (104,6 milioni di euro) è ascrivibile sostanzialmente agli effetti della valutazione al fair value delle partecipazioni quotate detenute dal Gruppo ed all'utile del periodo, al netto della distribuzione dei dividendi.

Di seguito vengono riportati gli indici di bilancio ritenuti dalla Direzione maggiormente significativi per il controllo della gestione aziendale:

	I sem 14	I sem 13	2013
Equity Ratio (<i>Patrimonio netto/totale attivo</i>) ¹	0,91	0,94	0,92
Indice di liquidità (<i>Attività correnti/Passività correnti</i>) ²	4,93	8,63	6,05
Indice di struttura 1° (<i>Patrimonio netto/Attività non correnti</i>) ³	1,54	1,64	1,54
ROI (<i>Return on Investment – Risultato operativo/totale attivo</i>) ⁴	-0,14%	-0,05%	-1,53%
ROE (<i>Return on Equity – Risultato Netto/Patrimonio netto</i>) ⁴	0,96%	0,74%	-3,67%

Gli indici patrimoniali e finanziari evidenziano una forte solidità patrimoniale ed una buona capacità di far fronte agli impegni a breve scadenza utilizzando fonti a breve scadenza; gli indici economici mostrano il positivo contributo al risultato del periodo da parte della gestione finanziaria.

Operazioni con imprese correlate

Per quanto concerne le operazioni effettuate con “parti correlate” così come definite dal Principio Contabile IAS 24, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse rientrano nell'ordinario esercizio dell'attività operativa e della connessa attività finanziaria e sono regolate a condizioni equivalenti a quelle di mercato.

Inoltre si precisa che, nel semestre in esame, la Società, sulla base de Regolamento Consob in materia di operazioni con parti correlate, adottato con delibera n.17221 del 12 marzo 2010, non ha concluso operazioni di maggior rilevanza né operazioni ordinarie

¹ Nella prassi l'equity ratio indica una struttura finanziaria ottimale quando risulta compreso tra 0,5 e 1.

² Nella prassi l'indice di liquidità è considerato ottimale quando è maggiore o uguale a 1.

³ Nella prassi l'indice di struttura primario è considerato ottimale quando è maggiore o uguale a 1.

⁴ Per le definizioni di “Risultato netto” e di “Risultato operativo” si rinvia alla tabella allegata alla presente relazione.



rilevanti, come definite dal Regolamento stesso, tali da richiedere comunicazioni all'Autorità di Vigilanza.

Le informazioni relative ai rapporti in essere al 30 giugno 2014 con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono dettagliate nelle Note Esplicative al Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato.

Gestione dei rischi, principali incertezze e continuità aziendale

Nel corso del primo semestre 2014 non sono emersi rischi od incertezze di mercato sostanzialmente differenti a quelle evidenziate nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 e pertanto è rimasta invariata la relativa strategia di gestione.

Le attuali condizioni economiche dei mercati finanziari e dell'economia reale non consentono una valutazione attendibile in ordine alle prospettive future di breve periodo dei mercati di riferimento. Tali incertezze, tuttavia, non comportano problematiche riguardanti la continuità aziendale in quanto il Gruppo è dotato di mezzi propri sufficienti ed adeguati e non presenta situazioni di incertezze tali da compromettere la capacità del Gruppo di svolgere attività operative.

Il Portafoglio ordini della Vianini Industria, ammonta a 13,2 milioni di euro, con possibilità di incremento per ulteriori 9 milioni di euro, in caso di esercizio delle opzioni contrattuali da parte dei committenti nell'ambito delle forniture già aggiudicate.

Corporate Governance

L'Assemblea degli Azionisti del 22 aprile 2014, nella parte straordinaria, ha modificato l'art.6 dello Statuto Sociale al fine di prevedere la possibilità di poter ricorrere a successive convocazioni dell'Assemblea in sede straordinaria ed in sede ordinaria per il caso di mancato raggiungimento dei quorum previsti dalla normativa vigente per ognuna delle precedenti riunioni, ai sensi dell'articolo 2369 primo comma del codice civile

La stessa Assemblea, nella parte ordinaria, ha nominato, per il triennio 2014-2016, quali componenti il Consiglio di Amministrazione i Signori Alessandro Caltagirone, Mario Delfini, Annalisa Mariani, Dario Trevisan e Elvidio Tusino e quali componenti il Collegio dei Sindaci i Signori Giovanni Ossola, Presidente, Antonio Staffa e Maria Assunta Coluccia, Sindaci effettivi.

Il Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2014 ha confermato il Dott. Alessandro Caltagirone quale Presidente e l'Ing. Elvidio Tusino quale Amministratore Delegato.



Il Consiglio ha quindi nominato, dopo aver rilevato la sussistenza dei requisiti di indipendenza e sentito il parere del Collegio dei Sindaci, quali componenti del Comitato degli Amministratori Indipendenti, in forza delle previsioni contenute nel Regolamento che disciplina le operazioni con parti correlate, i Consiglieri Avv. Annalisa Mariani e Avv. Dario Trevisan.

Lo stesso Consiglio ha confermato anche per il 2014 l'incarico di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari della Società al Dott. Rosario Testa.

Infine lo stesso Consiglio ha confermato per il triennio 2014-2016 quali componenti l'Organismo di Vigilanza il Prof. Mario Venezia, Presidente e il Dott. Fabrizio Caprara.

Altre informazioni

Nel corso del periodo il Gruppo Vianini Industria non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo.

Nel corso del semestre la Capogruppo non ha sottoscritto, acquistato, né alienato azioni proprie e azioni di Società controllate nemmeno per il tramite di Società fiduciarie.

La Capogruppo non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e ss. del codice civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre

Non si segnalano eventi successivi di rilevante interesse.

Il mercato delle infrastrutture pubbliche, al cui andamento è strettamente legato il settore della produzione dei manufatti in cemento, resta in una fase di totale stallo a causa del perdurare della crisi economica; in tale contesto il Gruppo mantiene una elevata soglia di attenzione in ordine alle possibili opportunità di impegno, con particolare riguardo ai mercati esteri che offrono maggiori possibilità di lavoro.

Roma, 25 luglio 2014

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Alessandro Caltagirone



PAGINA IN BIANCO



VIANINI INDUSTRIA s.p.A.

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

30 giugno 2014



Situazione Patrimoniale e Finanziaria Consolidata

ATTIVITA'	note	30.06.2014	31.12.2013
Immobili, impianti e macchinari	1	6.253	6.546
Partecipazioni valutate al Patrimonio Netto	2	10	8
Partecipazioni e titoli non correnti	3	62.403	60.946
Attività finanziarie non correnti	4	27	27
Imposte differite attive	5	469	473
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		69.162	68.000
Rimanenze	6	1.784	2.009
Attività per lavori in corso su ordinazione	7	4.738	3.587
<i>di cui verso parti correlate</i>		221	655
Crediti commerciali	8	7.809	8.200
<i>di cui verso parti correlate</i>		3.292	1.428
Attività finanziarie correnti	9	97	92
<i>di cui verso parti correlate</i>		83	83
Attività per imposte correnti		-	12
Altre attività correnti	10	1.335	907
<i>di cui verso parti correlate</i>		784	475
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11	32.546	30.476
<i>di cui verso parti correlate</i>		131	172
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		48.309	45.283
TOTALE ATTIVITA'		117.471	113.283



PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	note	30.06.2014	31.12.2013
Capitale sociale		30.105	30.105
Altre riserve		75.301	78.299
Utile (Perdita) di Periodo di Gruppo		1.021	(3.834)
Patrimonio Netto del Gruppo		106.427	104.570
Patrimonio Netto di azionisti Terzi		-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	12	106.427	104.570
Fondi per benefici ai dipendenti	13	501	494
Imposte differite passive	5	755	735
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		1.256	1.229
Fondi correnti	14	1.100	1.112
Debiti commerciali	15	6.048	5.497
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>887</i>	<i>672</i>
Passività finanziarie correnti	16	1.808	126
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>1.534</i>	<i>35</i>
Passività per imposte correnti	5	33	-
Altre passività correnti	17	799	749
TOTALE PASSIVITA'CORRENTI		9.788	7.484
TOTALE PASSIVITA'		11.044	8.713
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		117.471	113.283



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	note	30.06.2014	30.06.2013
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi		5.110	1.908
di cui verso parti correlate		2.961	1.615
Variazione rimanenze lavori in corso		1.151	1.681
Incrementi per lavori interni		44	-
Altri ricavi		69	21
<i>di cui verso parti correlate</i>		12	12
TOTALE RICAVI OPERATIVI	18	6.374	3.610
Costi per materie prime		3.309	1.523
<i>di cui verso parti correlate</i>		401	161
Costi del Personale		857	597
Altri Costi operativi		1.957	1.151
<i>di cui verso parti correlate</i>		88	83
TOTALE COSTI OPERATIVI	19	6.123	3.271
MARGINE OPERATIVO LORDO		251	339
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	20	420	395
RISULTATO OPERATIVO		(169)	(56)
RISULTATO NETTO DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO		-	(20)
Proventi Finanziari		1.353	911
<i>di cui verso parti correlate</i>		1.019	691
Oneri Finanziari		(44)	(39)
<i>di cui verso parti correlate</i>		(15)	(2)
RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	21	1.309	872
RISULTATO ANTE IMPOSTE		1.140	796
Imposte	5	119	70
RISULTATO DEL PERIODO		1.021	726
Soci controllanti		1.021	726
Interessenze di pertinenza di terzi		-	-
Utile (perdita) base per azione (euro per 1 azione)		0,03	0,02
Utile (perdita) diluito per azione (euro per 1 azione)		0,03	0,02



CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

	NOTE	30.06.2014	30.06.2013
Utile/(Perdita) del periodo rilevato a Conto Economico		1.021	726
Altre componenti del conto economico complessivo*:			
Componenti che possono essere riclassificate successivamente nell'utile (perdita) dell'esercizio			
Utili/(perdite) dalla rideterminazione di attività finanziarie disponibili per la vendita al netto dell'effetto fiscale	3	1.438	781
Componenti non saranno mai riclassificate nell'utile (perdita) dell'esercizio		-	-
Totale altre componenti del conto economico complessivo		1.438	781
Utile/(Perdita) Complessivo rilevato nel periodo		2.459	1.507
Attribuibile a :			
Soci della Controllante		2.459	1.507
Interessenze di pertinenza di terzi		-	-

* La altre componenti del conto economico complessivo sono indicate al netto del relativo effetto fiscale.



PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

in migliaia di euro

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Straordinaria	Riserva Fair Value	Altre Riserve	Risultato del periodo	Totale
Saldo al 1 gennaio 2013	30.105	4.086	38.255	(3.121)	31.379	(4.210)	96.494
Operazioni con gli azionisti							
Risultato esercizio precedente a nuovo					(4.210)	4.210	-
Dividendi distribuiti					(602)		(602)
Totale operazioni con gli azionisti	-	-	-	-	(4.812)	4.210	(602)
Variazione riserva fair value				781			781
Risultato del periodo						726	726
Utile/(Perdita) Complessivo rilevato nel periodo	-	-	-	781	-	726	1.507
Saldo al 30 giugno 2013	30.105	4.086	38.255	(2.340)	26.567	726	97.399
Saldo al 1 gennaio 2014	30.105	4.086	38.255	9.397	26.561	(3.834)	104.570
Operazioni con gli azionisti							
Risultato esercizio precedente a nuovo					(3.834)	3.834	-
Dividendi distribuiti					(602)		(602)
Totale operazioni con gli azionisti	-	-	-	-	(4.436)	3.834	(602)
Variazione riserva fair value				1.438			1.438
Risultato del periodo						1.021	1.021
Utile/(Perdita) Complessivo rilevato nel periodo	-	-	-	1.438	-	1.021	2.459
Saldo al 30 giugno 2014	30.105	4.086	38.255	10.835	22.125	1.021	106.427



Rendiconto finanziario consolidato

<i>in migliaia di euro</i>	NOTE	30.06.2014	30.06.2013
DISPONIBILITA' E MEZZI EQUIVALENTI ANNO PRECEDENTE	11	30.476	32.421
Utile (Perdita) periodo		1.021	726
Ammortamenti		420	395
Risultato netto della valutazione partecipazioni al patrimonio netto		-	20
Risultato netto della gestione finanziaria		(1.309)	(872)
Imposte su reddito		119	70
Variazione Fondi per Dipendenti		7	10
Variazione Fondi non correnti/correnti		(12)	(2.164)
FLUSSO DI CASSA OPERATIVO PRIMA DELLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE		246	(1.815)
(Incremento) Decremento Rimanenze		(926)	(1.746)
(Incremento) Decremento Crediti Commerciali <i>di cui verso correlate</i>		390 (1.864)	8.928 843
Incremento (Decremento) Debiti Commerciali <i>di cui verso correlate</i>		551 215	(768) (474)
Variazione altre attività e passività non correnti/ correnti		(380)	(468)
Variazioni imposte correnti e differite		(52)	(20)
FLUSSO DI CASSA OPERATIVO		(171)	4.111
Dividendi incassati <i>di cui verso correlate</i>		1.019 1.019	465 465
Interessi incassati <i>di cui verso correlate</i>		211 15	446 2
Interessi pagati		(32)	(34)
Imposte pagate		(17)	(70)
A) FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' OPERATIVE		1.010	4.918
Investimenti in Attività Materiali		(127)	(100)
Variazioni Attività Fin. non correnti		-	11
Variazioni Attività Fin. correnti		118	1.017
B) FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		(9)	928
Variazioni Passività Fin. correnti		1.671	(4.116)
Dividendi Distribuiti		(602)	(602)
C) FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' FINANZIARIE		1.069	(4.718)
D) Differenze Cambio Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti		-	-
Variazione Netta delle Disponibilità e mezzi equivalenti		2.070	1.128
DISPONIBILITA' E MEZZI EQUIVALENTI ANNO IN CORSO	11	32.546	33.549



PAGINA IN BIANCO



VIANINI INDUSTRIA S.p.A.

**NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
30 giugno 2014**



PAGINA IN BIANCO



NOTE ESPLICATIVE

Informazioni Generali

Il Gruppo Vianini Industria opera nel settore della produzione di manufatti in cemento quali traversine ferroviarie, conci per gallerie, vasche per scambi ferroviari, tubi di ampio diametro per acquedotti e pali per elettrodotti.

La Vianini Industria SpA (la Capogruppo) è una società per azioni avente sede legale a Roma (Italia), Via Montello, 10.

Il titolo Vianini Industria SpA è quotato sul Mercato Telematico Azionario (MTA) di Borsa Italiana SpA nel segmento Standard.

Al 30 giugno 2014, gli azionisti in possesso di azioni in misura superiore al 2% del capitale sociale, così come risulta dal Libro Soci e dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art.120 del D.Lgs. n.58 del 24 febbraio 1998, sono i seguenti:

- Francesco Gaetano Caltagirone:
 - La predetta partecipazione è detenuta:
 - direttamente (0,173%);
 - indirettamente tramite le società:
 - Caltagirone SpA: 54,141%
 - Capitolium SpA: 12,573%

Nella rilevazione del dividendo dell'esercizio 2013, erogato a maggio 2014, risulta l'avvenuto incasso di dividendi su complessive n. 1.116.427 azioni pari al 3,708% del capitale sociale per il tramite di The Bank of New York Mellon SA NV e n.643.000 azioni pari al 2,136% del capitale sociale per il tramite del Sig. Marco Malvicini.

La Vianini Industria SpA è consolidata integralmente nel Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato del Gruppo Caltagirone.

Alla data della presente Relazione, la controllante ultima è la FGC SpA, per effetto delle azioni detenute tramite proprie controllate.

Il Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato al 30 giugno 2014 include il Bilancio Semestrale abbreviato della Capogruppo e delle sue controllate (insieme denominate il "Gruppo"). Per il consolidamento sono state utilizzate le situazioni patrimoniali e finanziarie predisposte dagli Amministratori delle singole società consolidate.

La presente relazione finanziaria semestrale è stata autorizzata alla pubblicazione dagli Amministratori in data 25 luglio 2014.



Conformità ai principi contabili IAS/IFRS

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2014 del Gruppo Vianini Industria è stato redatto ai sensi dell'art.154-ter, comma 3, del Decreto Legislativo n.58/1998 e successive modifiche ed integrazioni ed è stato predisposto ai sensi degli art. 2 e 3 del D.Lgs 38/2005, in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), alle interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e dello Standing Interpretations Committee (SIC), omologati dalla Commissione Europea e in vigore alla data di bilancio, nonché i precedenti International Accounting Standard (IAS). Per semplicità l'insieme di tutti i principi e delle interpretazioni è di seguito definito con "IFRS".

In particolare, tale bilancio consolidato semestrale abbreviato, predisposto in conformità allo IAS 34, non comprende tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 depositato presso la sede della società Vianini Industria SpA in via Montello, 10 Roma e disponibile sul sito internet www.vianiniindustria.it.

I prospetti contabili sono conformi a quelli che compongono il Bilancio annuale in applicazione della versione aggiornata dello IAS 1 – Presentazione del Bilancio (rivisto nel 2007). I principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato sono gli stessi rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio consolidato annuale del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, ad eccezione di quelli specificamente applicabili alle situazioni intermedie e dei nuovi principi applicabili dal 1° gennaio 2014, e della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2013.

Criteri di presentazione

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2014 è presentato in euro e tutti i valori sono espressi in migliaia di euro, tranne quando espressamente indicato. È costituito dalla Situazione Patrimoniale e Finanziaria, dal Conto Economico, dal Conto Economico Complessivo, dal Rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto e dalle Note Esplicative.

Si specifica che la Situazione Patrimoniale - Finanziaria è presentata in base allo schema che prevede la distinzione delle attività e delle passività in correnti e non correnti, il Conto Economico e il Conto Economico Complessivo sono classificati in base alla natura dei costi, il Conto Economico Complessivo, partendo dal risultato del periodo, espone gli effetti degli



utili e delle perdite rilevati direttamente a Patrimonio Netto, il Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto rappresenta le variazioni intervenute nel periodo nelle singole voci che compongono il Patrimonio netto mentre il Rendiconto Finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

I dati patrimoniali di raffronto presentati nelle note di commento si riferiscono alla situazione al 31 dicembre 2013 al fine di consentire una più agevole comprensione della situazione patrimoniale del periodo, mentre i dati economici e del rendiconto finanziario sono raffrontati con i relativi dati del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Gli IFRS sono stati applicati coerentemente con le indicazioni fornite nel *“Framework for the preparation and presentation of financial statements”* e non si sono verificate criticità che abbiano richiesto il ricorso a deroghe ai sensi dello IAS 1, paragrafo 19.

Si ricorda che la CONSOB con delibera n. 15519 del 27 luglio 2006 ha richiesto che nei citati prospetti di bilancio vengano evidenziate, qualora di importo significativo, sottovoci aggiuntive a quelle già specificatamente richieste dallo IAS 1 e negli altri principi internazionali al fine di evidenziare distintamente dalle voci di riferimento gli ammontari delle posizioni e delle transazioni con parti correlate nonché, relativamente al conto economico, i componenti positivi o negativi di reddito derivanti da operazioni non ricorrenti, inusuali o atipiche.

Principi contabili ed emendamenti agli standard adottati dal Gruppo

1. Principi contabili e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2014:
 - a. Modifiche allo IAS 32 “Strumenti finanziari: esposizione in bilancio - Compensazione di attività e passività finanziarie”: il principio chiarisce che le attività e le passività già iscritte in bilancio possono essere compensate solo quando un’entità abbia un diritto non condizionato al verificarsi di eventi futuri e che sia esercitabile sia in caso di continuazione delle attività dell’entità che redige in bilancio e di tutte le altre parti coinvolte, sia in caso di default, insolvenza o fallimento.
 - b. IFRS 10 “Bilancio consolidato”: l’obiettivo dell’IFRS 10 è fornire un unico modello per il bilancio consolidato che prevede il controllo come base per il consolidamento di tutti i tipi di entità; in particolare, l’IFRS 10 stabilisce che un investitore controlla un’entità oggetto di investimento quando è esposto a rendimenti variabili, o detiene diritti su tali rendimenti, derivanti dal proprio rapporto con la stessa e nel contempo ha la capacità di incidere su tali rendimenti



esercitando il proprio potere su tale entità. Pertanto, un investitore controlla un'entità oggetto di investimento se e solo se contemporaneamente:

- (i) ha il potere sull'entità oggetto dell'investimento,
- (ii) è esposto o vanta diritti sui rendimenti variabili dell'investimento nell'entità,
- (iii) ha la capacità di esercitare il proprio potere sull'entità oggetto di investimento per incidere sull'ammontare dei suoi rendimenti. In sintesi, l'IFRS 10 chiarisce il concetto di controllo e la sua applicazione in circostanze di controllo di fatto, diritti di voto potenziali e strutture partecipative complesse.

- c. IFRS 11 “Accordi a controllo congiunto”: l'IFRS 11 richiede che gli accordi a controllo congiunto di cui è parte l'entità vengano ricondotti in una delle seguenti due categorie: (i) joint operation, in caso di accordi congiunti in base ai quali ciascun partecipante vanta diritti sulle attività ed è obbligato per le passività oggetto dell'accordo, (ii) joint venture, nel caso di accordi congiunti per i quali ciascun partecipante vanta dei diritti sulle attività nette dell'accordo, come, ad esempio, nel caso di società dotate di personalità giuridica. Nel caso in cui l'accordo sia configurabile come una joint operation, l'IFRS 11 richiede la rilevazione pro-quota di costi, ricavi, attività e passività derivanti dall'accordo (consolidamento proporzionale); nel caso di joint venture, al contrario, l'IFRS 11 elimina la facoltà precedentemente prevista dallo IAS 31 di consolidare proporzionalmente gli accordi in questione; pertanto, gli stessi dovranno essere contabilizzati nel bilancio consolidato in base al metodo del patrimonio netto secondo quanto disposto dallo IAS 28.
- d. IFRS 12 “Informativa sulle partecipazioni in altre entità”: il principio richiede di fornire nelle note esplicative al bilancio un elenco di informazioni relativamente alle partecipazioni detenute in altre imprese, comprese le società collegate, *joint venture*, *special purpose vehicle*, e altri veicoli societari non consolidati.
- e. IAS 27 Revised “Bilancio separato”: con l'approvazione dell'IFRS 10, l'applicazione dello IAS 27 è stata rivista e limitata al solo bilancio separato.
- f. IAS 28 Revised “Partecipazioni in società collegate e joint venture”: contestualmente all'approvazione dei nuovi principi IFRS 10, IFRS 11, IFRS 12 e IAS 27, lo IAS 28 è stato rivisto al fine di tener conto delle modifiche introdotte dai summenzionati principi.
- g. Modifiche allo IAS 36 “Informazioni integrative sul valore recuperabile delle attività non finanziarie”: le modifiche allo IAS 36 riguardano le informazioni da fornire



nelle note esplicative esclusivamente con riferimento a quelle attività non finanziarie che hanno subito una perdita per riduzione di valore (o per le quali tale perdita è stata eliminata), qualora il relativo valore recuperabile sia stato determinato in base al fair value al netto dei costi di dismissione.

- h. Modifica allo IAS 39 “Novazione di derivati e continuazione della contabilizzazione di copertura”: le modifiche allo IAS 39 aggiungono un’eccezione alle disposizioni già esistenti in materia di cessazione della contabilizzazione di copertura, nelle situazioni in cui un derivato designato come strumento di copertura è oggetto di novazione da una controparte originaria ad una controparte centrale, in conseguenza dell’esistenza o introduzione di normative o regolamenti, in modo che la contabilizzazione di copertura possa continuare, a prescindere dalla novazione.

L’introduzione di predetti principi non ha prodotto effetti sul bilancio semestrale abbreviato consolidato.

2. Principi contabili e interpretazioni su standard efficaci per gli esercizi finanziari successivi al 2014 e non adottati anticipatamente dal Gruppo:

- a. In data 20 maggio 2013, lo IASB ha emesso l'IFRIC 21 - Tributi, un'interpretazione dello IAS 37 - Accantonamenti, passività e attività potenziali. L'IFRIC 21 fornisce chiarimenti su quando un'entità dovrebbe rilevare una passività per il pagamento di tributi imposti dal governo, ad eccezione di quelli già disciplinati da altri principi (es. IAS 12 - Imposte sul reddito). Lo IAS 37 stabilisce i criteri per il riconoscimento di una passività, uno dei quali è l'esistenza dell'obbligazione attuale in capo alla società quale risultato di un evento passato (noto come fatto vincolante). L'interpretazione chiarisce che il fatto vincolante, che dà origine ad una passività per il pagamento del tributo, è descritta nella normativa di riferimento da cui scaturisce il pagamento dello stesso. Le imprese applicano l'interpretazione 21 dell'IFRIC Tributi al più tardi a partire dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci il 17 giugno 2014 o successivamente.



Si precisa che il Gruppo non ha optato per l'adozione anticipata dei principi, delle interpretazioni e degli aggiornamenti già omologati la cui decorrenza è successiva alla data di chiusura del bilancio.

Il Gruppo sta valutando i possibili effetti connessi all'applicazione dei nuovi principi/modifiche e, sulla base di una valutazione preliminare, non sono comunque attesi effetti significativi sul bilancio consolidato

3. Principi contabili e interpretazioni di futura applicazione:

Alla data di approvazione del presente Bilancio consolidato, risultano emanati dallo IASB, ma non ancora omologati dall'Unione Europea, taluni principi contabili, interpretazioni ed emendamenti, alcuni ancora in fase di consultazione, tra i quali si segnalano:

- In data 21 novembre 2013, lo IASB ha emesso il documento "Defined Benefit Plans: Employee Contributions (Amendments to IAS 19 Employee Benefits)". Le modifiche apportate allo IAS 19 consentono (ma non rendono obbligatoria) la contabilizzazione in diminuzione del current service cost del periodo dei contributi corrisposti dai dipendenti o da terze parti, che non siano correlati al numero di anni di servizio, in luogo dell'allocazione di tali contributi lungo l'arco temporale cui il servizio è reso.
- In data 12 dicembre 2013, lo IASB ha emesso il documento "Annual Improvements to IFRSs - 2010–2012 Cycle". Le previsioni in esso contenute hanno apportato modifiche a: (i) l'IFRS 2, modificando la definizione di condizione di maturazione; (ii) l'IFRS 3, chiarendo che un corrispettivo potenziale classificato come attività o passività deve essere valutata al fair value ad ogni data di reporting; (iii) l'IFRS 8, principalmente richiedendo di dare informativa in merito ai criteri ed agli elementi di valutazione considerati nel determinare il grado di aggregazione dei settori operativi come presentati in bilancio (iv) le Basis of Conclusions dell'IFRS 13, confermando la possibilità di contabilizzare crediti e debiti a breve termine per cui non sia stato esplicitato il tasso di interesse in essi implicito, al loro valore facciale, se l'effetto derivante dalla loro mancata attualizzazione non è significativo; (v) lo IAS 16 e lo IAS 38, chiarendo la modalità di determinazione del valore contabile lordo delle attività, in caso di rivalutazione conseguente all'applicazione del modello della rideterminazione del valore; (vi) lo IAS 24, specificando che un'entità è correlata alla reporting entity se l'entità (o un membro del gruppo di cui è parte) fornisce alla reporting entity (od alla sua controllante) key management personnel services.



- Nella medesima data, lo IASB ha emesso il documento “Annual Improvements to IFRSs - 2011–2013 Cycle”. Le previsioni in esso contenute hanno apportato modifiche a: (i) alle Basis of Conclusion dell’IFRS 1, chiarendo la definizione di IFRS “in vigore” per i First-time adopter; (ii) l’IFRS 3, chiarendo l’esclusione dall’ambito di applicazione degli accordi a controllo congiunto nei bilanci degli accordi a controllo congiunto stessi ;(iii) l’IFRS 13, chiarendo che l’ambito di applicazione dell’eccezione di cui al paragrafo 48 del principio stesso si estende a tutti i contratti che rientrano nell’ambito di applicazione dello IAS 39, indipendentemente dal fatto che essi rispondano alla definizione di attività finanziaria o passività finanziaria ai sensi dello IAS 32; (iv) lo IAS 40, chiarendo l’interrelazione fra IFRS 3 ed il principio medesimo.

In conformità ai dettami forniti dallo IASB, le disposizioni contenute nei suddetti documenti sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1 luglio 2014. Si specifica tuttavia che, non essendo ancora avvenuta l’omologazione da parte della Commissione Europea, l’efficacia delle disposizioni in oggetto potrebbe essere differita a data successiva.

- In data 12 novembre 2009, lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 9 – Strumenti finanziari; lo stesso principio è stato riemesso in ottobre 2010 ed emendato in novembre 2013. Il principio introduce nuovi criteri sia per la classificazione, riconoscimento e valutazione delle attività e passività finanziarie che per l’*hedge accounting*, ed ha lo scopo di sostituire per questi temi lo IAS 39 - Attività finanziarie: riconoscimento e valutazione. Con l’emendamento del novembre 2013, oltre ad altre modifiche, lo IASB ha eliminato la data di prima adozione obbligatoria del principio, in precedenza fissata al 1° gennaio 2015. Tale data sarà reintrodotta con la pubblicazione di un principio completo, alla conclusione del progetto sull’IFRS 9.
- In data 30 gennaio 2014, lo IASB ha pubblicato il principio “IFRS 14 — Regulatory Deferral Accounts”. Il principio fornisce la possibilità ai *first-time adopter* che operano in un settore con tariffe regolamentate, di continuare a contabilizzare nel primo bilancio IFRS e nei successivi, con alcuni cambiamenti limitati, le “attività e passività regolatorie” utilizzando i precedenti principi contabili locali; inoltre, viene richiesto che le attività e passività rivenienti dall’attività regolatoria, così come i loro movimenti,



siano presentate separatamente nella situazione patrimoniale e finanziaria, nel conto economico e nel conto economico complessivo e che specifiche informazioni vengano riportate nelle note esplicative. Le disposizioni contenute nel suddetto principio sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2016.

- In data 6 maggio 2014, lo IASB ha emesso il documento “Accounting for Acquisitions of Interests in Joint Operations (Amendments to IFRS 11 Joint Arrangements)”. Le modifiche apportate allo IFRS 11, applicabili dagli esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2016, chiariscono le modalità di contabilizzazione delle acquisizioni di interessenze in una *joint operation* che rappresenta un business.
- In data 12 maggio 2014, Lo IASB ha pubblicato il documento “Clarification of Acceptable Methods of Depreciation and Amortisation (Amendments to IAS 16 and IAS 38)”, con l’obiettivo di chiarire che un metodo di ammortamento basato sui ricavi generati dall’asset (c.d. revenue-based method) non è ritenuto appropriato in quanto riflette esclusivamente il flusso di ricavi generati da tale asset e non, invece, la modalità di consumo dei benefici economici incorporati nell’asset. I suddetti chiarimenti sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2016.
- In data 28 maggio 2014, lo IASB ha pubblicato il principio “IFRS 15 — Revenue from Contracts with Customers”. Le previsioni in esso contenute definiscono i criteri per la registrazione dei ricavi derivanti dalla vendita di prodotti o fornitura di servizi attraverso l’introduzione del cosiddetto *five-step model framework*; inoltre, viene richiesto di fornire nelle note esplicative specifiche informazioni riguardanti la natura, l’ammontare, le tempistiche e le incertezze legate ai ricavi ed ai flussi di cassa derivanti dai contratti sottoscritti con i clienti. Le disposizioni contenute nel suddetto principio sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2017.

Gli eventuali riflessi che i principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni di prossima applicazione potranno avere sull’informativa finanziaria del Gruppo sono in corso di approfondimento e valutazione.



PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Area di consolidamento

L'area di consolidamento include la capogruppo Vianini Industria SpA e tutte le società controllate direttamente dalla stessa (di seguito anche il "Gruppo").

Per società controllate si intendono tutte le società su cui il Gruppo ha il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le politiche finanziarie ed operative al fine di ottenere i benefici derivanti dalle sue attività. Nel valutare l'esistenza del controllo, si prendono in considerazione anche i diritti di voto potenziali effettivamente esercitabili o convertibili.

L'elenco delle società controllate incluse nell'area di consolidamento è il seguente:

Ragione Sociale	Sede
Vianini Industria SpA	Italia
Ind. 2004 Srl	Italia
Vianini Energia Srl	Italia

Per l'elenco delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento si fa riferimento al prospetto allegato alla presente Relazione.

Uso di stime

La predisposizione della relazione finanziaria semestrale richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la situazione patrimoniale e finanziaria, il conto economico ed il conto economico complessivo, il Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni possono differire da quelli riportati nei bilanci del periodo di formulazione della stima a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico, qualora la stessa interessi solo quel periodo. Nel caso in cui la revisione interessi periodi sia correnti sia futuri (ad esempio la revisione della vita utile delle



immobilizzazioni), la variazione è rilevata nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi periodi futuri.

Alcuni processi valutativi, in particolare la determinazione di eventuali riduzioni di valore delle attività immobilizzate, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, quando sono disponibili tutte le informazioni necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite durevoli di valore.

Analogamente, le valutazioni attuariali necessarie per la determinazione dei Piani per i benefici ai dipendenti in base alle disposizioni contenute nel principio contabile IAS 19 sono elaborate in occasione della predisposizione del bilancio annuale.

Alla data odierna non sono stati rilevati indicatori che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite durevoli di valore delle attività immobilizzate.

Le imposte sul reddito sono calcolate sulla base della miglior stima dell'aliquota media attesa a livello consolidato per l'intero esercizio. Si tiene conto, inoltre, degli effetti derivanti dall'attivazione da parte della Capogruppo e delle società del Gruppo del consolidato fiscale nazionale con la controllante Caltagirone SpA (opzione esercitata per il triennio a partire dal 1° gennaio 2010 e rinnovata nel corso del 2013). Di conseguenza la capogruppo e le società controllate hanno riflesso in bilancio i rapporti patrimoniali relativi alla fiscalità Ires attribuita alla società controllante nelle voci Crediti verso Controllante e Debiti verso Controllante anziché nei Crediti tributari e Debiti tributari.

Gestione dei rischi

L'attività del Gruppo Vianini Industria e delle sue controllate è sottoposta genericamente a vari rischi finanziari: rischio di mercato (prezzo delle materie prime e di oscillazione delle quotazioni azionarie), rischio di credito, rischio di cambio, rischio di tasso di interesse e rischio di liquidità. La gestione dei rischi finanziari del Gruppo è svolta nell'ambito di precise direttive di natura organizzativa che disciplinano la gestione degli stessi e il controllo di tutte le operazioni che hanno stretta rilevanza nella composizione delle attività e passività finanziarie e /o commerciali.

Il Gruppo presenta una contenuta esposizione al rischio di tasso di interesse e nessuna esposizione al rischio di cambio. Il rischio di tasso di interesse impatta solamente sul rendimento delle disponibilità finanziarie dal momento che l'operatività e i ricavi sono realizzati esclusivamente in Italia, così come i costi sono sostenuti in Euro.



Il Gruppo non presenta aree di rischio di credito particolarmente rilevanti, le procedure operative consentono un controllo del rischio connesso al credito, limitando la vendita di prodotti e/o servizi a clienti che abbiano un adeguato livello di affidamento e di garanzie.

Il Gruppo è esposto in misura contenuta alle oscillazioni del prezzo delle materie prime in forza sia delle clausole di cautela introdotte negli accordi di fornitura con fornitori, sia delle clausole revisionali contenute in alcuni contratti.

Il Gruppo non ha fatto uso di strumenti finanziari derivati né esistono, con riferimento all'attività di questo, specifici rischi finanziari, di prezzo, di credito e di liquidità diversi da quelli che derivano dall'attività operativa.

In relazione al rischio di variazioni del fair value delle partecipazioni azionarie detenute disponibili per la vendita, il Gruppo svolge un'attività di monitoraggio delle variazioni del corso dei titoli e per questa finalità vengono costantemente rilevati gli andamenti delle quotazioni dei titoli in portafoglio.

Le aree di rischio relative alla tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori sono gestite nel rigoroso rispetto delle norme di legge e regolamentari.

Nel corso del primo semestre 2014 non sono emersi rischi od incertezze di mercato sostanzialmente differenti a quelle evidenziate nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 e pertanto è rimasta invariata la relativa strategia di gestione.



ATTIVITA'

1. Immobili, impianti e macchinari

Costo storico	Terreni	Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature Ind. e Com.	Altri beni	Immobilizzazioni in corso	Totale
01.01.2013	2.436	18.106	37.042	2.510	339	289	60.722
Incrementi		13	543			139	695
31.12.2013	2.436	18.119	37.585	2.510	339	428	61.417
01.01.2014	2.436	18.119	37.585	2.510	339	428	61.417
Incrementi			76			51	127
Decrementi			(35)		(45)		(80)
30.06.2014	2.436	18.119	37.626	2.510	294	479	61.464
Ammortamento e perdite durevoli		Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature Ind. e Com.	Altri beni	Totale	
01.01.2013		15.993	35.211	2.510	333		54.047
Incrementi		190	631		3		824
31.12.2013		16.183	35.842	2.510	336		54.871
01.01.2014		16.183	35.842	2.510	336		54.871
Incrementi		94	325		1		420
Decrementi			(35)		(45)		(80)
30.06.2014		16.277	36.132	2.510	292	-	55.211
Valore netto							
01.01.2013	2.436	2.113	1.831	-	6	289	6.675
31.12.2013	2.436	1.936	1.743	-	3	428	6.546
30.06.2014	2.436	1.842	1.494	-	2	479	6.253

Per gli ammortamenti dell'esercizio si rimanda alla nota 20.

2. Partecipazioni valutate al Patrimonio Netto

Partecipazioni in imprese collegate			01.01.2013	Incrementi / (Decrementi)	Rivalutazioni / (Svalutazioni)	Altri movimenti	31.12.2013	% possesso
ANGITOLA liquidazione	Scarl	in	8				8	50,0%
Rofin 2008 Srl			-	(20)	20		-	20,0%
Totale			8	(20)	20	-	8	

Partecipazioni in imprese collegate			01.01.2014	Incrementi / (Decrementi)	Rivalutazioni / (Svalutazioni)	Altri movimenti	30.06.2014	% possesso
ANGITOLA liquidazione	Scarl	in	8				8	50,0%
Rofin 2008 Srl			-			2	2	20,0%
Totale			8	-	-	2	10	



3. Partecipazioni e titoli non correnti

	01.01.2013	Variazioni	31.12.2013
Partecipazioni in altre imprese al costo	22.885	(3.600)	19.285
Partecipazioni disponibili per la vendita	29.012	12.649	41.661
Totale	51.897	9.049	60.946

	01.01.2014	Variazioni	30.06.2014
Partecipazioni in altre imprese al costo	19.285		19.285
Partecipazioni disponibili per la vendita	41.661	1.457	43.118
Totale	60.946	1.457	62.403

Il dettaglio è il seguente:

Partecipazioni in altre imprese al costo	01.01.2013	Incrementi / (Decrementi)	Rivalutazioni / (Svalutazioni)	31.12.2013	% possesso
Sele Scarl in liquidazione	1			1	2,0%
Consorzio Eurofer	1			1	19,5%
Parted 1982 SpA	22.883		(3.600)	19.283	8,1%
Totale	22.885	-	(3.600)	19.285	

Partecipazioni in altre imprese al costo	01.01.2014	Incrementi / (Decrementi)	Rivalutazioni / (Svalutazioni)	30.06.2014	% possesso
Sele Scarl in liquidazione	1			1	2,0%
Consorzio Eurofer	1			1	19,5%
Parted 1982 SpA	19.283			19.283	8,1%
Totale	19.285	-	-	19.285	

Tali partecipazioni sono valutate al costo, rettificato per riduzioni di valore, in quanto ritenuto assimilabile al fair value. Relativamente alla partecipazione nella Parted 1982 SpA, non sono intervenute variazioni significative nel semestre rispetto alla valutazione fatta dagli amministratori al 31 dicembre 2013.

In relazione alla richiesta di informazioni formulata dalla Consob con riferimento all'operazione di rinuncia alla restituzione del finanziamento soci che ha interessato la Parted 1982 SpA, si segnala che, a seguito della ricezione delle predette informazioni, la Consob, con nota del 17 gennaio 2014, ha contestato alla Capogruppo Vianini Industria SpA la violazione degli artt. 114 del D.Lgs. 58/98 e 5, commi 1 e 3 della delibera Consob n.17221/2010. Sono state intraprese tutte le necessarie iniziative per la migliore tutela della Società.

Partecipazioni disponibili per la vendita	01.01.2013	Incrementi/ (Decrementi)	Valutazione al fair value	31.12.2013
Assicurazioni Generali SpA	24.732		6.048	30.780
Cementir Holding SpA	4.280		6.601	10.881
Totale	29.012	-	12.649	41.661

Partecipazioni disponibili per la vendita	01.01.2014	Incrementi/ (Decrementi)	Valutazione al fair value	30.06.2014
Assicurazioni Generali SpA	30.780		(1.962)	28.818



Cementir Holding SpA	10.881		3.419	14.300
Totale	41.661	-	1.457	43.118

Numero di azioni

Partecipazioni disponibili per la vendita	01.01.2013	Incrementi	Decrementi	31.12.2013
Assicurazioni Generali SpA	1.800.000			1.800.000
Cementir Holding SpA	2.614.300			2.614.300
Partecipazioni disponibili per la vendita	01.01.2014	Incrementi	Decrementi	30.06.2014
Assicurazioni Generali SpA	1.800.000			1.800.000
Cementir Holding SpA	2.614.300			2.614.300

Le variazioni del *fair value* rilevate nel periodo sono imputate nella voce di Patrimonio Netto “Altre Riserve – Riserva *Fair Value*”.

Riserva FV	01.01.2013	Incrementi	Decrementi	31.12.2013
Riserva FV	(3.120)	12.649		9.529
Effetto fiscale	-		(132)	(132)
Totale	(3.120)	12.649	(132)	9.397
	01.01.2014	Incrementi	Decrementi	30.06.2014
Riserva FV	9.529	1.457		10.986
Effetto fiscale	(132)		(19)	(151)
Totale	9.397	1.457	(19)	10.835

L'adeguamento al *fair value* del valore delle azioni Assicurazioni Generali SpA ha comportato un effetto negativo pari a 2 milioni di euro, mentre la valutazione al *fair value* delle azioni Cementir Holding SpA ha comportato un effetto positivo pari a 3,4 milioni di euro; tale adeguamento ha avuto come contropartita il conto economico complessivo.

Relativamente all'informativa richiesta dall'IFRS 13, in riferimento alla cosiddetta “gerarchia del *fair value*”, si rileva che le azioni disponibili per la vendita appartengono al livello uno, trattandosi di strumenti finanziari quotati in un mercato attivo.

4. Attività finanziarie non correnti

La voce, pari a 27 mila euro, è costituita da crediti verso altri per depositi cauzionali con scadenza inferiore ai cinque esercizi.

5. Imposte

Le attività per imposte differite attive, pari a 469 mila euro (473 mila euro al 31 dicembre 2013), sono relative a differenze temporanee tra valori fiscali e civilistici.



Le imposte differite passive, pari a 755 mila euro (735 mila euro al 31 dicembre 2013) si riferiscono agli effetti fiscali calcolati sulla differenza fra ammortamenti civili e fiscali e sulla rivalutazione delle partecipazioni disponibili per la vendita.

<i>in migliaia di euro</i>	01.01.2013	Accantonamenti	Utilizzi	Altre variazioni	31.12.2013
Imposte anticipate sul reddito	288	199	(17)	3	473
Imposte differite sul reddito	607	-	(2)	130	735
Totale	(319)	199	(15)	(127)	(262)

<i>in migliaia di euro</i>	01.01.2014	Accantonamenti	Utilizzi	Altre variazioni	30.06.2014
Imposte anticipate sul reddito	473	10	(14)		469
Imposte differite sul reddito	735			20	755
Totale	(262)	10	(14)	(20)	(286)

I debiti tributari, pari a 33 mila euro, sono interamente riferibili al debito Irap.

Le imposte sul reddito sono così analizzate:

	30.06.2014	30.06.2013
IRAP	51	31
Onere (Provento) da consolidato fiscale	64	73
Imposte esercizi precedenti	-	(42)
Imposte correnti	115	62
Accantonamento imposte differite passive	-	-
Utilizzo imposte differite passive	-	(2)
Imposte differite	-	(2)
Accertamento imposte differite attive	(10)	(6)
Utilizzo Imposte differite attive	14	16
Imposte anticipate	4	10
Totale imposte	119	70

In relazione all'accertamento notificato negli esercizi precedenti alla controllata Ind 2004 srl e alla Capogruppo Vianini Industria Spa nella sua qualità di consolidante fiscale, da parte dell'Agenzia delle Entrate è stato presentato, unitamente alla controllata, ricorso tuttora pendente alla Commissione Tributaria Provinciale di Roma. Si ritiene che tale ricorso possa essere accolto favorevolmente. Gli Amministratori, supportati dai propri consulenti fiscali, ritengono remoto il rischio di soccombenza di conseguenza, non sono stati effettuati accantonamenti al riguardo in bilancio.

6. Rimanenze

Le rimanenze al 30 giugno 2014 al netto del relativo fondo svalutazione sono rappresentate principalmente da materie prime, sussidiarie e di consumo.



	30.06.2014	31.12.2013
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.923	2.148
Fondo svalutazione	(139)	(139)
Valore Netto materie prime, sussidiari e di consumo	1.784	2.009

La variazione delle rimanenze imputata a conto economico è negativa per 225 mila euro (vedi nota 19).

Le rimanenze sono valutate al minore fra il costo di acquisto, calcolato con il metodo del FIFO, ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

7. Attività per lavori in corso su ordinazione

Le attività per lavori in corso su ordinazione, valutate sulla base dei corrispettivi contrattuali pattuiti con i committenti, al 30 giugno 2014 sono pari a 4,7 milioni di euro (3,6 milioni di euro al 31 dicembre 2013), sono esposte al netto del fondo svalutazione di 21 mila euro e sono relativi principalmente alla produzione di traversine commissionate dalla società RFI.

8. Crediti commerciali

La voce è così composta:

	30.06.2014	31.12.2013
Crediti verso clienti entro l'esercizio	4.928	7.183
Fondo svalutazione crediti verso clienti	(546)	(546)
Crediti verso clienti	4.382	6.637
Crediti verso imprese consortili correlate	3.262	1.412
Crediti verso altre imprese correlate	30	16
Crediti verso correlate	3.292	1.428
Crediti commerciali entro l'esercizio	7.674	8.065
Crediti verso clienti oltre l'esercizio	135	135
Totale crediti commerciali	7.809	8.200

I crediti commerciali esigibili oltre i 12 mesi riguardano ritenute a garanzia per le quali è maturato il diritto all'esigibilità. Il valore di iscrizione approssima il loro fair value.

Per i rapporti con parti correlate si rinvia alla nota 24.

9. Attività finanziarie correnti

	30.06.2014	31.12.2013
Attività finanziarie verso altre imprese correlate	83	83
Attività finanziarie verso terzi	5	4
Crediti per interessi anticipati	9	5
Totale attività finanziarie correnti	97	92



La voce “Attività finanziarie verso parti correlate” è costituita esclusivamente dal finanziamento erogato alla società Parted 1982 SpA, infruttifero e rimborsabile a richiesta del finanziatore.

Per i rapporti con parti correlate si rinvia alla nota 24.

10. Altre attività correnti

	30.06.2014	31.12.2013
Crediti verso altre imprese del Gruppo	-	3
Crediti verso la Controllante	784	472
Crediti per altre attività correnti verso correlate	784	475
Crediti verso altri	551	432
Totale altre attività correnti	1.335	907

I crediti verso la controllante Caltagirone SpA sono relativi al processo di consolidamento fiscale per 345 mila Euro e al consolidamento dell’IVA di Gruppo per 439 mila Euro.

Per i rapporti con parti correlate si rinvia alla nota 24.

11. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

	30.06.2014	31.12.2013
Depositi bancari e postali	32.408	30.301
Depositi bancari e postali correlate	131	172
Denaro e valori in cassa	7	3
Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti	32.546	30.476

Il tasso medio dei depositi bancari è pari al 2,1%.

Per i rapporti con parti correlate si rinvia alla nota 24.



PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

12. Patrimonio netto

Per le movimentazioni intervenute nel Patrimonio Netto Consolidato si rinvia agli schemi presentati nei Prospetti di Bilancio. Le movimentazioni intervenute nei conti di Patrimonio Netto derivano principalmente dall'attuazione delle deliberazioni assembleari della Capogruppo del 22 aprile 2014 e dalla contabilizzazione dei proventi e oneri imputati a Patrimonio netto attraverso il conto economico complessivo, a seguito dell'applicazione dei principi contabili internazionali.

Capitale sociale

Il capitale sociale è quello della Capogruppo Vianini Industria pari a euro 30.105.387 e composto da n. 30.105.387 azioni ordinarie da nominali 1 euro ciascuna. Tutte le azioni ordinarie emesse sono interamente versate. Non esistono azioni gravate da vincoli o restrizioni nella distribuzione di dividendi.

Altre Riserve

Dettaglio Altre Riserve	30.06.2014	31.12.2013
Riserva Legale	4.086	4.086
Riserva Straordinaria	38.255	38.255
Altre riserve di rivalutazione	6.267	6.267
Altre riserve per contributi	4.152	4.152
Riserva TFR al netto dell'effetto fiscale	(28)	(28)
Plusvalenza azioni proprie al netto effetto fiscale	2.679	2.679
Riserva FV al netto dell'effetto fiscale	10.835	9.397
Riserva FTA	(300)	(300)
Utili e Perdite a nuovo	9.355	13.791
Totale altre riserve	75.301	78.299

La riserva legale, pari a 4,09 milioni di euro, è stata costituita dalla Capogruppo ai sensi dell'art. 2430 del Codice Civile.

La riserva FTA riflette tutti gli effetti della prima applicazione dei principi IFRS/IAS.

La riserva di *fair value* include tutte le variazioni nette nella valutazione al valore di mercato delle partecipazioni in altre imprese destinate alla vendita fino a quando tali partecipazioni resteranno iscritte in bilancio.



13. Fondi per benefici ai dipendenti e costi del personale

Il Fondo Trattamento Fine Rapporto rappresenta una passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro. Tale passività rientra nei cosiddetti piani a benefici definiti e pertanto è determinata applicando la metodologia attuariale.

Le basi tecniche del calcolo attuariale per la determinazione del TFR secondo lo IAS 19 sono di tipo finanziario, di tipo economico e demografico. Le ipotesi finanziarie riguardano il tasso d'inflazione, i tassi di rivalutazione del Fondo TFR pregresso e dei successivi versamenti, nonché il tasso di attualizzazione.

La movimentazione del TFR, ricalcolato sulla base dello IAS 19 con le ipotesi sopra illustrate, risulta la seguente:

<i>In migliaia di euro</i>	30.06.2014	31.12.2013
Passività netta a inizio periodo	494	457
Costo corrente dell'esercizio	11	21
Interessi passivi (attivi) netti	4	15
(Utili)/Perdite attuariali	-	8
(Prestazioni pagate)	(8)	(7)
Passività netta a fine periodo	501	494

Il dettaglio dei costi del personale è il seguente:

	30.06.2014	30.06.2013
Salari e stipendi	609	413
Oneri sociali	220	157
Accantonamento per TFR	11	14
Accantonamento fondi prev.compl	17	13
Totale costi del personale	857	597

Forza lavoro

	30.06.2014	31.12.2013	Media 30.06.2014	Media 2013
Dirigenti	1	1	1	1
Impiegati e quadri	6	6	6	7
Operai	26	26	26	25
Totale	33	33	33	33



14. Fondi correnti

	Rischi su partecipazioni	Rischi per contenziosi	Totale
Saldo al 1 gennaio 2013	2.156	800	2.956
Accantonamenti	-	300	300
Altre variazioni	(2.144)	-	(2.144)
Saldo al 31 dicembre 2013	12	1.100	1.112
Di cui:			
Quota corrente	12	1.100	1.112
Quota non corrente	-	-	-
Totale	12	1.100	1.112
Saldo al 1 gennaio 2014	12	1.100	1.112
Accantonamenti	-	-	-
Altre variazioni	(12)	-	(12)
Saldo al 30 giugno 2014	-	1.100	1.100
Di cui:			
Quota corrente	-	1.100	1.100
Quota non corrente	-	-	-
Totale	-	1.100	1.100

La voce, pari a 1,1 milioni di euro, è costituita per 800 mila euro da un fondo rischi accantonato a fronte di una sentenza di primo grado emessa dal Tribunale Civile di Bergamo nell'ambito del contenzioso emerso a seguito della cessione, intervenuta nel 1999, del complesso industriale in Mozzanica; contenzioso che ha ad oggetto la richiesta di risarcimento del danno avanzata dall'acquirente in ragione del presunto inquinamento degli immobili venduti. In primo grado la Vianini Industria è stata condannata al pagamento della complessiva somma di circa 1,6 milioni di Euro a titolo di risarcimento del danno. Sulla base del parere reso dai propri legali, la Società ha ritenuto di disporre un accantonamento pari al 50% del valore complessivo della condanna ed ha inoltrato il ricorso contro la sentenza la cui esecutività è stata sospesa dalla Corte di Appello di Brescia con ordinanza del mese di luglio 2012.

I restanti 300 mila Euro sono relativi a oneri potenziali collegati alla bonifica di un'area dello Stabilimento di Binetto.

Il decremento di 12 mila Euro rispetto all'esercizio precedente è attribuibile alla copertura della perdita della collegata Rofin 2008 Srl, a fronte della quale era stato stanziato un apposito fondo.



15. Debiti commerciali

In migliaia di euro	30.06.2014	31.12.2013
Debiti verso società collegate	53	53
Debiti verso società controllanti	30	-
Debiti verso altre imprese correlate	804	619
Debiti verso correlate	887	672
Debiti verso fornitori	4.570	4.674
Acconti	591	151
Totale debiti commerciali	6.048	5.497

Il valore dei debiti commerciali correnti approssima il loro *fair value*.

Non esistono debiti con esigibilità superiore all'esercizio.

Per i rapporti con parti correlate si rinvia alla nota 24.

16. Passività finanziarie correnti

	30.06.2014	31.12.2013
Debiti finanziari correnti		
Debiti verso banche	274	91
Debiti finanziari verso correlate	1.534	35
Totale debiti finanziari correnti	1.808	126

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è attribuibile all'accensione di un finanziamento a breve per far fronte alle temporanee necessità delle attività operative, ad un tasso pari all'1,70%; tale finanziamento è stato estinto in data 1° luglio 2014.

Per i rapporti con parti correlate si rinvia alla nota 24.

17. Altre passività correnti

	30.06.2014	31.12.2013
Altri Debiti correnti		
Debiti verso istituti previdenziali	43	83
Debiti verso il personale	231	158
Debiti per IVA	141	141
Debiti per ritenute e Irpef	94	76
Debiti verso altri	290	291
Totale altri debiti correnti	799	749

I debiti verso altri comprendono prevalentemente debiti verso amministratori e sindaci, pari rispettivamente a 21 e 33 mila euro.

Per i rapporti con parti correlate si rinvia alla nota 24.



CONTO ECONOMICO

18. Ricavi operativi

	30.06.2014	30.06.2013
Ricavi vendita prodotti	5.110	1.908
Variazione lavori in corso	1.151	1.681
Incrementi per lavori interni	44	-
Altri ricavi	69	21
Totale Ricavi operativi	6.374	3.610
<i>di cui verso correlate</i>	2.973	1.627

Al 30 giugno 2014 i ricavi operativi derivano principalmente dalla produzione di concii per la Galleria Pavoncelli dell'acquedotto Sele-Calore in Campania e dalla produzione di traversine ferroviarie destinate a RFI (Rete Ferroviaria Italiana). L'incremento rispetto all'esercizio precedente è imputabile all'entrata nella fase di piena produttività delle commesse in portafoglio.

Per i rapporti con parti correlate si rinvia alla nota 24.

19. Costi Operativi

	30.06.2014	30.06.2013
Acquisti materie prime	3.084	1.587
Variazioni rimanenze	225	(64)
Costi per materie prime	3.309	1.523
<i>di cui verso correlate</i>	401	161
Trasporti	533	205
Consulenze	42	31
Prestazioni di servizio varie	797	352
Assicurazioni	65	48
Amministratori e Sindaci	139	130
Altri costi	124	107
Costi per servizi	1.700	873
Fitti	11	12
Altri	26	26
Totale costi per godimento beni di terzi	37	38
Imposte indirette	162	184
Oneri diversi di gestione terzi	29	28
Altri	29	28
Totale altri costi	220	240
Totale altri costi operativi	1.957	1.151
<i>di cui verso correlate</i>	88	83

L'incremento dei costi operativi è attribuibile all'incremento della produzione rispetto al semestre dell'anno precedente.

Per i costi operativi del personale si rinvia alla nota 13.

Per i rapporti con parti correlate si rinvia alla nota 24.



20. Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni

	30.06.2014	30.06.2013
Ammortamenti Fabbricati	94	95
Ammortamenti Impianti e macchinari	325	298
Ammortamenti Altre attività materiali	1	2
Totale ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti	420	395

21. Risultato della gestione finanziaria

	30.06.2014	30.06.2013
Dividendi	1.019	465
Interessi attivi su depositi bancari	334	446
Totale proventi finanziari	1.353	911
<i>di cui verso correlate</i>	<i>1.019</i>	<i>691</i>
	30.06.2014	30.06.2013
Interessi passivi su debiti verso banche	22	19
Commissioni e spese bancarie	7	5
Interessi passivi su TFR	4	4
Altri	11	11
Totale oneri finanziari	44	39
<i>di cui verso correlate</i>	<i>15</i>	<i>2</i>

I dividendi sono relativi per 209 mila euro alla partecipazione in Cementir Holding SpA e per 810 mila euro alla partecipazione in Assicurazioni Generali SpA.

Per i rapporti con parti correlate si rinvia alla nota 24.

22. Utile per azione

Il risultato base per azione è calcolato dividendo il risultato netto del periodo attribuibile al Gruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio.

<i>In migliaia di euro</i>	30.06.2014	30.06.2013
Risultato netto	1.021	726
N° medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione (000)	30.105	30.105
Risultato base per azione (euro per 1000 azioni)	0,03	0,02

Il risultato diluito per azione coincide con il risultato base in quanto sono presenti nel capitale sociale della Vianini Industria SpA solo azioni ordinarie.



23. Informazioni per settore di attività

In applicazione dello IFRS 8, di seguito vengono riportati gli schemi relativi all'informativa di settore di attività. Il gruppo Vianini Industria adotta la suddivisione per settore di attività, definito come una parte del Gruppo distintamente identificabile, che fornisce un insieme di prodotti e servizi collegati ed è soggetta a rischi e benefici diversi da quelli di altri settori di attività del Gruppo. Tale suddivisione viene utilizzata dalla Direzione Aziendale per effettuare l'analisi dell'andamento delle attività e per la gestione specifica dei rischi collegati a ciascun settore.

<i>In migliaia di euro</i>	Manufatti in cemento	Altre attività	Scritture	Consolidato ante eliminazioni di settore	Eliminazioni di settore	Consolidato
30.06.2013						
Ricavi di settore da terzi	3.610			3.610		3.610
Ricavi intrasettoriali	-			-		-
Ricavi di settore	3.610	-	-	3.610	-	3.610
Risultato di settore (MOL)	343	(4)	-	339		339
Ammortamenti, Svalutazioni e accantonamenti	395			395		395
Risultato Operativo				(56)	-	(56)
Risultato della gestione finanziaria						872
Risultato netto della valutazione delle partecip. ad equity						(20)
Risultato ante imposte						796
Imposte						(70)
Risultato del periodo						726
	Manufatti in cemento	Altre attività	Scritture	Consolidato ante eliminazioni di settore	Eliminazioni di settore	Consolidato
Attività di settore	103.202	446	(53)	103.595		103.595
Partecipazioni a Patrimonio Netto		(12)	12			-
Passività di settore	6.154	30	12	6.196		6.196
Investimenti in attività materiali e immateriali	199			199		199
	Manufatti in cemento	Altre attività	Scritture	Consolidato ante eliminazioni di settore	Eliminazioni di settore	Consolidato
30.06.2014						
Ricavi di settore da terzi	6.374			6.374		6.374
Ricavi intrasettoriali	-			-		-
Ricavi di settore	6.374	-	-	6.374	-	6.374
Risultato di settore (MOL)	255	(4)	-	251		251
Ammortamenti, Svalutazioni e accantonamenti	420			420		420
Risultato Operativo				(169)	-	(169)
Risultato della gestione finanziaria						1.309
Risultato netto della valutazione delle partecip. ad equity						-
Risultato ante imposte						1.140
Imposte						(119)
Risultato del periodo						1.021
	Manufatti in cemento	Altre attività	Scritture	Consolidato ante eliminazioni di settore	Eliminazioni di settore	Consolidato
Attività di settore	117.126	410	(65)	117.471		117.471
Partecipazioni a Patrimonio Netto		10		10		10
Passività di settore	11.058	3	(17)	11.044		11.044
Investimenti in attività materiali e immateriali	127			127		127



Il settore “altre attività” comprende i ricavi e i costi della controllata Ind 2004 Srl, operante nella prestazioni di servizi finanziari e Vianini Energia SpA, società che produce e gestisce impianti di energia rinnovabile; al momento tali controllate non risultano operative.

24. Transazioni con parti correlate

Le operazioni poste in essere dalle società del Gruppo con parti correlate ivi incluse le operazioni intragruppo, rientrano nella gestione ordinaria e sono regolate a condizioni di mercato e riguardano principalmente lo scambio dei beni, le prestazioni di servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari con le imprese collegate e con altre società appartenenti al Gruppo Caltagirone e sotto comune controllo, comunque con società correlate come definite dallo IAS 24. Non si rilevano operazioni di carattere atipico o inusuale, estranee alla normale gestione dell'impresa.

(Euro '000)	Società controllante	Società collegate	Società sottoposte al comune controllo	Altre parti correlate	Totale parti correlate	Totale voce di Bilancio	Incidenza % sulla voce di bilancio
Rapporti patrimoniali							
31 dicembre 2013							
Lavori in corso			655		655	3.587	18,26%
Crediti commerciali			1.428		1.428	8.200	17,41%
Attività finanziarie correnti			83		83	92	90,22%
Altre attività correnti	472		3		475	907	52,37%
Disponibilità liquide				172	172	30.476	0,56%
Debiti commerciali		53	619		672	5.497	12,22%
Passività finanziarie correnti				35	35	126	27,78%
Rapporti economici							
30 giugno 2013							
Ricavi			1.615		1.615	1.908	84,64%
Altri ricavi operativi			12		12	21	57,14%
Costi per materie prime			161		161	1.523	10,57%
Altri costi operativi	25		32	26	83	1.151	7,21%
Proventi finanziari			105	586	691	911	75,85%
Oneri finanziari				2	2	39	
30.06.2014							
(Euro '000)	Società controllante	Società collegate	Società sottoposte al comune controllo	Altre parti correlate	Totale parti correlate	Totale voce di Bilancio	Incidenza % sulla voce di bilancio
Rapporti patrimoniali							
Lavori in corso			221		221	4.738	4,66%
Crediti commerciali			3.292		3.292	7.809	42,16%
Attività finanziarie correnti			83		83	97	85,57%
Altre attività correnti	784				784	1.335	58,73%
Disponibilità liquide				131	131	32.546	0,40%
Debiti commerciali	31	52	804		887	6.048	14,67%
Passività finanziarie correnti				1.534	1.534	1.808	84,85%
Rapporti economici							



Ricavi			2.961	2.961	5.110	57,95%	
Altri ricavi operativi			12	12	69	17,39%	
Costi per materie prime			401	401	3.309	12,12%	
Altri costi operativi	25		37	26	88	4,50%	
Proventi finanziari			209	810	1.019	75,31%	
Oneri finanziari				15	15	44	34,09%

Di seguito rapporti maggiormente significativi:

- i lavori in corso, i crediti commerciali e i ricavi operativi sono principalmente nei confronti di Caposele Scarl, per la realizzazione della Galleria Pavoncelli;
- le altre attività correnti sono relative principalmente al credito verso la Caltagirone SpA per il consolidato IVA (439 mila euro) e per il consolidato fiscale (345 mila euro);
- i debiti commerciali e i costi operativi sono principalmente nei confronti di Cementir Italia SpA nell'ambito della fornitura di materie prime a prezzi di mercato;
- le passività finanziarie correnti sono relative ad un finanziamento acceso presso la Unicredit SpA;
- le altre poste a credito e a debito sono relative a transazioni avvenute nell'ambito della gestione operativa del gruppo a normali condizioni di mercato;
- i proventi finanziari sono costituiti dai dividendi ricevuti dalla Cementir Holding SpA e da Assicurazioni Generali SpA.

25. Posizione finanziaria netta

Secondo quanto richiesto dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, si riporta di seguito la Posizione finanziaria netta del Gruppo:

In migliaia di euro	30.06.2014	30.06.2013
A. Cassa	7	6
B. Depositi bancari	32.539	33.543
<i>di cui verso parti correlate</i>	131	425
C. Titoli detenuti per la negoziazione		
D. Liquidità (A)+(B)	32.546	33.549
E. Crediti finanziari correnti	97	93
F. Debiti bancari correnti	1.808	25
<i>di cui verso parti correlate</i>	1.534	-
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente		
H. Debiti verso altri finanziatori correnti		
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	1.808	25
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)-(E)-(D)	(30.835)	(33.617)
K. Debiti bancari non correnti	-	-
L. Obbligazioni emesse	-	-
M. Altri debiti non correnti	-	-
N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	-	-
O. Indebitamento finanziario netto (J)+(N)	(30.835)	(33.617)



Elenco delle partecipazioni al 30.06.2014 ex.art.38 del D.Lgs n. 127/1991

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	CAPITALE SOCIALE	VALUTA	TIPO POSSESSO		
				DIRETTO	INDIRETTO	TRAMITE
IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO CON IL METODO INTEGRALE						
IND 2004 srl	ROMA	10.000,00	Euro	99,99%	-	-
VIANINI ENERGIA srl	ROMA	10.000,00	Euro	99,99%	IND 2004 srl	0,01%
IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO						
ROFIN srl	ROMA	10.000,00	Euro	20,00%	-	-
ANGITOLA scarl in liquidazione	ROMA	15.300,00	Euro	50,00%	-	-



PAGINA IN BIANCO



LETTERA DI ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

VIANINI INDUSTRIA

SOCIETA' PER AZIONI - CAPITALE SOCIALE Euro 30.105.387
SEDE IN ROMA - 00195 VIA MONTELLO,10

Attestazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

1. I sottoscritti Dott. Alessandro Caltagirone, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Dott. Rosario Testa, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Vianini Industria S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2014.

2. L'attività è stata svolta valutando la struttura organizzativa e i processi di esecuzione, controllo e monitoraggio delle attività aziendali necessarie per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato.
Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio consolidato semestrale abbreviato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio.
La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni con parti correlate.

Roma, 25 luglio 2014

Il Presidente

Il Dirigente Preposto

F.to Alessandro Caltagirone

F.to Rosario Testa



PAGINA IN BIANCO